

Santa Cecilia. Con Chung risorge la Seconda di Mahler

Articolo di: Teo Orlando



[1]

Lunedì 3 febbraio 2014 l'Orchestra dell' **Accademia Nazionale di Santa Cecilia** ha eseguito la **Sinfonia n. 2** di **Gustav Mahler**, sotto la sapiente ed equilibratissima direzione di **Myung-Whun Chung**, che ha sostituito **Valery Gergiev**, il quale per problemi personali ha dovuto annullare i concerti previsti a febbraio a Santa Cecilia.

Il **compositore austro-boemo** era solito dire che ogni sua **sinfonia** tendeva a risolvere un problema concernente la visione del mondo, la *Weltanschauung*. Questo è tanto più vero per la **seconda sinfonia**, nella quale più che in altre opere mahleriane il suono si trasforma in **visioni di idee** e in **allegorie**.

Come ha scritto **Quirino Principe**, “la **storia** ha un peso immenso sul **suono mahleriano**, e sarebbe **rozza illusione** credere che esso divenga facilmente **conoscenza quae per materialia surgit**. Illusione presuntuosa sarebbe credere che esso non lo divenga mai”. Del resto, Mahler si proponeva, come scrisse lui stesso, di dar vita a una **composizione** che fosse al tempo stesso **rappresentazione del mondo** ed **espressione totale delle esperienze vissute**. Per citare le sue stesse parole, “*solo se ho un’esperienza vissuta compongo, e solo quando compongo, vivo un’esperienza in senso autentico*” (“*Nur wenn ich erlebe, tondichte ich - nur wenn ich tondichte, erlebe ich*”).

La composizione della **Seconda Sinfonia** data fra il 1887 e il 1894, quando Mahler esercitava le funzioni di **direttore del Teatro dell'Opera di Budapest** e di **Amburgo**. La sinfonia ebbe, per così dire, due **premières**: una parziale (comprendente i primi tre movimenti) a **Berlino** nella primavera del **1895**, e quella completa, sempre a **Berlino**, il **13 dicembre 1896**.

Fu solo nella seconda versione che ai tre tempi per sola orchestra si aggiungono gli altri due con parti vocali, ossia il **Lied “Urlicht”** (“Luce primordiale”), tratto dalla famosa silloge *Des Knaben Wunderhorn* di **Achim von Arnim** e **Clemens Brentano**, e il quinto dove un ampio coro, accompagnato da due voci di soprano e di contralto, intona l’ode di **Friedrich Klopstock** *Die Auferstehung* (“**Resurrezione**”), diventata poi **eponima** della stessa **sinfonia**, con testo integrato dallo stesso Mahler. Colpisce anche l’immenso organico orchestrale (legni a 4, 10 corni, 8 trombe, 4 tromboni, 2 arpe, organo, 6 timpani e percussioni smisurate, senza computare le voci).

In occasione della **première** berlinese del 1896, Mahler scrisse una sorta di **introduzione propedeutica** alla **Sinfonia**, nella quale sottolinea che egli aveva “chiamato **Totenfeier** (**cerimonia funebre**) il primo movimento”, in quanto si trattava dell'eroe della sua **Sinfonia in re maggiore** (la **prima**) portato alla sepoltura. È come se, quasi seguendo lo schema di un **poema sinfonico**, la **sinfonia** si articolasse lungo tre blocchi narrativi: **vita e morte di un eroe (primo tempo)**; **rievocazione dell’eroe** caduto e di tutto ciò che ha **amato**, con la **nostalgia** dell’**innocenza** e della **giovinetza** (**secondo e terzo tempo**, nel quale compare un certo **scetticismo** verso la speranza dell’immortalità); la ricerca di **Dio** (**quarto tempo**), mentre il finale coincide con la scomparsa dell’eroe in quanto **individuo singolo**, a cui si contrappone la **speranza della resurrezione**.

Il **primo tempo** venne completato da **Mahler** nel **1888** ed originariamente venne concepito come l'unico movimento di un poema sinfonico; e non a caso assomiglia a una marcia funebre, visto l'originario titolo di **Totenfeier**. In questo tempo (Allegro maestoso, in do minore), si assiste a una sorta di **poetica del frammento**, costruita con gli archi sulla scala di **do minore**, che si scontrano con gli ottoni e i legni che espongono un tema di marcia. L'introduzione è affidata ai violini e alle viole, che sembrano quasi **tremare in fortissimo**, con un suono acuto e lancinante. Si inserisce poi un secondo tema, derivante dai contemporanei motivi melodici per i **Lieder** basati sul ciclo da **Des Knaben Wunderhorn**. Al termine del movimento si assiste a un gruppo cromatico discendente, che, come ha scritto **Theodor W. Adorno**, "raggiunge l'effetto della quiete dopo la tempesta soltanto in seguito a un'esplosione violenta".

Nel **secondo movimento** (Andante moderato [Molto comodo], in la bemolle maggiore) quasi ci si avvicina progressivamente al motivo fondamentale della **sinfonia**, quello della **resurrezione**. Meno famoso dell'**Adagietto** della **Quinta sinfonia**, ad esso si può applicare una frase di **Adorno** (che a sua volta richiama un giudizio di **Thomas Mann** nel **Doktor Faustus** a proposito dell'ultima sonata per pianoforte di **Beethoven**), per cui la "la musica di Mahler accarezza maternamente i capelli di coloro a cui si rivolge"; ci si sente quasi sprofondati a ritroso nel **classicismo viennese**, con i suoni dei **Ländler** e le movenze di **Schubert**.

Anche nel **terzo movimento** (*In ruhig fliessender Bewegung* [In moto tranquillamente scorrevole], quasi uno Scherzo), in do minore, aperto da un tonitruante doppio colpo di **timpano**, ci si richiama a un **Lied** composto in precedenza, dal titolo "**La predica di Sant'Antonio ai pesci**" (*Des Antonius von Padua Fischpredigt*), con un singolare simbolismo animale, presente anche nella **Terza sinfonia**. **Luciano Berio** nella terza parte della sua **Sinfonia per otto voci e orchestra (1969)** riutilizzò il materiale di Mahler, intregrandolo, come struttura di base, in uno straniante **patchwork** di citazioni dal sinfonismo degli ultimi due secoli.

Il **Lied** che costituisce il **Quarto movimento** ("**Urlicht**") viene intonato dalla voce di contralto in modo sommesso e senza soluzione di continuità rispetto al precedente movimento. Assolutamente sublime è stata la **performance** di **Christianne Stotijn**, nativa della città olandese di **Delft**, che è riuscita a riprodurre con intenso lirismo il **testo poetico** introdotto da Mahler.

L' **ultimo movimento**, suddiviso in varie sezioni, comincia con alcune sonorità orchestrali su cui la voce umana si inserisce alla conclusione. Sull'esordio Mahler scrive "' **wild herausfahrend**" ("prorompendo selvaggiamente"), per sottolineare l'esordio della **scala ascendente di bassi**. Assistiamo poi a un alternarsi di vari modi e tempi, in diverse chiavi, quasi seguendo i principi della **forma sonata**, più che della **sinfonia classica**.

La voce umana (del coro e del soprano irlandese **Ailish Tynan**, che ha cantato con soave e sostenuta **melodicità**) si presenta allorché si spengono quasi le ultime note (notevole è anche un passaggio in cui dietro il palcoscenico compare un **gruppo di ottoni**, invisibile al pubblico, che intona sommessamente un **richiamo ancestrale** evocante un misterioso risveglio della **natura**), con le parole dell'ode di **Klopstock**, dove è evidente l'approdo finale alla fede, che assume quei toni trionfalistici di chi vuole superare la visione apocalittica con la certezza della rigenerazione, o più precisamente della **resurrezione**, intesa nel senso cristiano della salvezza dalla morte in direzione della vita eterna.

È l'umanità intera che viene chiamata in causa, che dovrà riconciliarsi con l'essere supremo, come si legge negli ultimi versi: "*Quello per cui hai combattuto ti porterà a Dio!*" ("*Was du geschlagen, zu Gott wird es dich tragen!*"). Si può dire che qui Mahler raffiguri un **topos** della musica sacra, quello del **Dies irae** e del **Giudizio Universale**, innestandolo su una sensibilità tardo-romantica e decadente come nessuno prima di lui aveva fatto (nonostante alcuni "precursori" in **Berlioz** e **Liszt**), e rappresentando drammaticamente l'**angoscia dell'uomo** di fronte alle **domande finali della vita**.

Publicato in: GN13 Anno VI 6 febbraio 2014

//

Scheda **Titolo completo:**

[Accademia Nazionale di Santa Cecilia](#) [2]

Santa Cecilia. Con Chung risorge la Seconda di Mahler

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

Orchestra e Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Myung-Whun Chung direttore

Ailish Tynan soprano

Christianne Stotijn contralto

Lunedì 3 febbraio 2014 - ROMA, AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA, SALA SANTA CECILIA ORE 20,30

Gustav Mahler: Sinfonia n. 2 in do minore "Resurrezione" (*Auferstehung*).

In cinque tempi per soprano e contralto soli, coro misto ed orchestra

1. *Allegro maestoso. Mit durchaus ernstem und feierlichem Ausdruck* (Allegro maestoso. Con espressione assolutamente seria e solenne)

2. *Andante moderato. Sehr gemächlich* (Andante moderato. Molto comodo)

3. *In ruhig fließender Bewegung* (Con movimento tranquillo e scorrevole)

4. *"Urlicht"* (Luce primordiale) - *Sehr feierlich, aber schlicht, choralmässig* (Molto solenne ma con semplicità, come un corale)

(testo tratto da *"Die Wunderhorn"* di Ludwig Achim von Arnim e Clemens Brentano)

5. *Im Tempo des Scherzo. Wild herausfahrend. Allegro energico. Langsam. Misterioso* (Tempo di Scherzo. Prorompendo selvaggiamente. Allegro energico. Lento. Misterioso)

(contiene l'inno *"Die Auferstehung"* - *La Resurrezione* - di Friedrich Klopstock, rielaborato da Mahler).

Organico: soprano, contralto, coro misto, 4 flauti (3 e 4 anche ottavino), 4 oboi (3 e 4 anche corno inglese), 3 clarinetti (3 anche clarinetto basso), 2 clarinetti piccoli, 4 fagotti (4 anche controfagotto), 10 corni (dal 7 al 10 anche "in lontananza"), 10 trombe (4 "in lontananza"), 4 tromboni, basso tuba, timpani, grancassa, piatti, triangolo, 2 tam-tam, frusta, Glockenspiel, 3 campane, arpa, archi, organo

Edizione: Hofmeister, Lipsia, 1897

Prima esecuzione: Berlino, *Singakademie am Unter den Linden*, 13 Dicembre 1895

Voto: 10

Articoli correlati: [Mahler, Liszt, Verdi. Una triade romantica a Santa Cecilia](#) [3]

[Santa Cecilia e la Sesta Sinfonia di Mahler. La forma elegiaca della Sehnsucht](#) [4]

[Santa Cecilia festeggia Mahler. Un poema sulla creazione dai toni nietzscheani](#) [5]

[Santa Cecilia. Con Chung risorge la Seconda di Mahler](#) [6]

[Santa Cecilia. La Nona di Mahler. Dove la musica si sposa con il silenzio](#) [7]

- [Musica](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/santa-cecilia-con-chung-risorge-seconda-di-mahler>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/mahler-chung>

[2] <http://santacecilia.it>

[3] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/mahler-liszt-verdi-triade-romantica-santa-cecilia>

- [4] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/santa-cecilia-sesta-sinfonia-di-mahler-forma-elegiaca-della-sehnsucht>
[5] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/santa-cecilia-festeggia-mahler-poema-sulla-creazione-dai-toni-nietzscheani>
[6] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/santa-cecilia-con-chung-risorge-seconda-di-mahler>
[7] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/santa-cecilia-nona-di-mahler-dove-musica-si-sposa-con-silenzio>